

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2014

La redazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 è stata attuata secondo lo schema di bilancio delle organizzazioni non profit, in particolare con il rendiconto economico a Proventi e Oneri.

Il presente bilancio è stato oggetto di revisione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, organo di controllo previsto dall'art. 17 dello Statuto.

La Fondazione "Il Nostro Domani" Onlus, iscritta al registro Regionale delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale ha usufruito del regime di esenzione previsto dal D.Lgs. 460/1997, in particolare delle agevolazioni per il trasferimento di beni patrimoniali (esenzione da imposte di donazione e da INVIM), dell'esenzione dall'imposta di bollo, dell'esenzione da tasse di concessione governativa, dell'esenzione di tributi comunali- eccezion fatta per l'IMU versata ai Comuni di Fontanelle e di Breda di Piave per gli immobili ricevuti in eredità nei quali non viene svolta attività istituzionale - e delle agevolazioni d'imposta di registro sugli atti traslativi della proprietà di beni immobili. Le erogazioni liberali e le donazioni effettuate alla Fondazione in quanto iscritta all'elenco regionale delle ONLUS sono deducibili ai fini fiscali ai sensi dell'art.15 del TUIR, c.1.1 che prevede la possibilità per i contribuenti per il 2014 di detrarre dall'imposta dovuta il 24% delle erogazioni liberali effettuate nei confronti di Onlus, fino ad un massimo di Euro 2.065 oppure possono essere dedotte nel limite del 10 per cento del reddito complessivo nella misura massima di € 70.000. La detrazione o la deduzione sono consentite solo nel caso in cui i versamenti siano effettuati con bonifici bancari e/o postali, carte di credito o prepagate e assegni bancari o circolari.

L'iscrizione al registro Regionale Onlus è stata confermata in data 24/07/2006, a seguito invio della documentazione a norma del Regolamento emanato con Decreto M.E.F. del 18/7/2003 N. 266. Non è stata chiesta ulteriore documentazione negli anni successivi.

Dal 15/11/2003 la Fondazione è iscritta all'IVA per la gestione delle comunità alloggio (opera in regime di esenzione Iva per le fatture emesse ai sensi dell'art. 10 n. 27-ter D.P.R. 633/72). Opera l'esenzione da tassazione Ires - per la stessa attività - in quanto rientrante nell'attività istituzionale, mentre è soggetta a Irap per il costo relativo al personale occupato.

Il documento programmatico sulla sicurezza (D.P.S.) ai sensi del T.U. sulla Sicurezza D. Lgs n. 81/2008 è stato predisposto e aggiornato nei termini di Legge. Inoltre si è programmata la formazione obbligatoria prevista per la sicurezza sia per i RLS sia per i preposti. la formazione obbligatoria per i lavoratori prevista dalla normativa della sicurezza è stata completata.

Il documento sulla privacy è stato aggiornato nei termini di legge.

Al 31/12/2014 è in atto un rapporto di collaborazione professionale con la Sig. Michela Danieli, che segue la parte amministrativa/fiscale/lavoristica e dal 1/1/2010 una convenzione con la Cooperativa Sociale Ails per il supporto, la supervisione e il controllo della gestione delle comunità alloggio. La persona designata a questo dalla Cooperativa è il Dott. Paolo Belleri.

Dal 16/3/2009 è in forza n. 1 impiegata amministrativa a 20 ore settimanali che permette anche la tenuta della contabilità in sede. Da ottobre 2013 è in forza n. 1 operaio manutentore a tempo pieno.

1) CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Accolgono le attività immateriali e materiali che, per destinazione, sono soggette a un durevole utilizzo nell'ambito della Fondazione e sono iscritte in base ai costi effettivamente sostenuti per l'acquisto e/o al valore di acquisizione rilevabile dall'atto di donazione, inclusi i costi accessori e quelli di produzione direttamente attribuibili. Nel corso del 2014 sono mai stati oggetto di rivalutazione i terreni urbanizzati siti a Fontanelle, Frazione Lutrano, ex Legge 147/2013.

La voce Terreni e fabbricati ha avuto un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di € 397.935, dei quali € 70.082 per spese notarili e imposte del mutuo ad incremento del valore del fabbricato della comunità alloggio Casa Spigariol-Minatel di Breda di Piave acquistato il 31/12/2013 dall'Ater di Treviso e per € 327.853 per incremento del valore del terreno di Lutrano (rivalutazione di € 301.190 e residue spese di urbanizzazione).

La voce Altri beni ha avuto un incremento di € 13.446 a seguito di sostituzione di attrezzature con rottamazione delle precedenti.

Il calcolo dell'ammortamento dei fabbricati adibiti a comunità alloggio è stato operato in base alla valutazione in base alla durata futura dei fabbricati e delle concessioni del diritto di superficie da parte dei Comuni di Preganziol (30 anni) e Volpago del Montello (99 anni). Il criterio adottato, che si esplicita solo per opportuna trasparenza, è il calcolo all'80% per il fabbricato di Preganziol e a 1/3 delle percentuali previste dal D.M. ai fini fiscali per tutti gli altri.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e degli altri beni materiali sono stati valutati facendo esplicito riferimento al loro concorso futuro alla produzione dei servizi erogati, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato. Il criterio adottato, che si esplicita solo per opportuna trasparenza, è il calcolo all'80% delle percentuali previste dal D.M. ai fini fiscali.

Le immobilizzazioni in corso di esecuzione si riferiscono alla progettazione della nuova comunità alloggio Casa Cescon-De Polo di Lutrano.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al valore di acquisto comprensivo degli oneri accessori sostenuti, come previsto dall'articolo 2426 punto 1 del codice civile.

Trattasi di partecipazioni sociali rappresentate da quote della "Banca Popolare Etica", della Cooperativa Sociale "La Rete" alla quale è stata inviata la disdetta da socio nel corso del 2011, ma che non ha proceduto ancora al rimborso delle quote versate e della Cassa Rurale Artigiana di Treviso, già possedute nel precedente esercizio.

Crediti dell'attivo circolante

I crediti sono esposti nello Stato Patrimoniale secondo il valore di presumibile realizzo. In particolare, la voce dei crediti esigibili entro l'esercizio comprende il credito nei confronti dell'Azienda Ulss n. 9 per contributi su investimenti di € 201.716 per l'anno in corso e l'anno precedente che saranno pagati in parte nel corso del 2015 e in parte negli anni successivi.

Il credito di € 25.000 vantato nei confronti della Cooperativa La Rete è stato iscritto nei crediti esigibili oltre l'anno successivo considerando il protrarsi della trattativa per la restituzione del prestito scaduto nel 2011 per il quale si sono interessati anche dei legali. Finora non ha portato a esiti positivi e non si prevede la soluzione a breve. Si precisa che l'ammontare del prestito iniziale ammontava a € 50.000 e la Fondazione ha tramutato a contributo la somma di € 25.000 come sostegno alle spese di avvio della Cooperativa.

I depositi cauzionali relativi alle utenze per € 1.276 sono stati inseriti alla voce dei crediti esigibili negli esercizi successivi. Nei crediti esigibili negli anni successivi è compreso un credito Irap per € 13.913.

I crediti verso clienti sono iscritti al valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla fine dell'anno 2014 non risultano attività finanziarie.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati rispettando il criterio di competenza temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti economici comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo

Debiti

I debiti sono esposti nello Stato Patrimoniale al loro valore nominale.

I debiti verso fornitori sono indicati al netto degli sconti commerciali. L'importo di € 552.820 è dato da debiti verso fornitori per fatture già ricevute per € 531.023 e per fatture da ricevere per € 21.797.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Si tratta di debiti per imposte dei dipendenti pari a € 25.386, per imposte su ritenute d'acconto professionali per € 1.716.

La voce comprende, inoltre, il valore nominale dei prestiti di una famiglia di Treviso (€ 26.339) al 31/12/2014 e un finanziamento infruttifero ricevuto dalla Cooperativa AILS, socio fondatore, di € 380.000. Nel corso del 2014 sono stati restituiti prestiti ricevuti dalle famiglie per € 5.533.

Sono ricompresi i mutui ipotecari per un totale di € 4.064.381, di cui € 660.375 con ipoteca sulla comunità

alloggio di Preganziol (acceso nel mese di settembre 2005 per 1.200.000 totali – garantiti per € 500.000 dalla Cooperativa Sociale Castelmonte - totalmente erogato nell'anno 2007), € 664.862 con ipoteca sulla comunità alloggio di Volpago, € 1.192.757 con ipoteca sulla comunità alloggio di Cavrie e € 381.855 con ipoteca sulla comunità alloggio di Vidor e € 1.164.530 acceso il 30/12/2013 per l'acquisto della comunità alloggio di Breda di Piave con ipoteca sulla stessa.

Le voci "debiti verso istituti previdenziali" e "altri debiti" comprendono i contributi Inps, gli stipendi di competenza del mese di dicembre 2014 da pagare i primi giorni del 2015, i debiti verso i fondi previdenziali del 4 trimestre 2014 da versare i primi giorni di gennaio e il contributo liquidato dalla Regione Veneto per Casa Cescon-De Polo di € 160.474 condizionato all'inizio lavori di costruzione entro tre anni dalla liquidazione avvenuta il 15/11/2013.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende il fondo di dotazione iniziale suddiviso ai sensi della DGRV n. 3418 del 30/12/2010 tra capitale sociale € 114.088 e Fondo Patrimoniale di garanzia € 15.000, i risultati gestionali dell'esercizio in corso. Nella voce "Patrimonio vincolato" sono comprese le donazioni di terreni e fabbricati acquisiti negli anni precedenti dal sig. Alberto Da Sacco nel Comune di Vidor, dalla sig. Giovanna Minatel nel Comune di Breda di Piave (terreno) e dal lascito ereditario della sig. Cescon Austella di Lutrano, per un valore complessivo di € 223.814. Il fondo di dotazione disponibile fa parte del patrimonio libero dell'ente e comprende i risultati positivi degli anni precedenti non vincolati. E' stato creato nel 2014 un conto "riserva di rivalutazione" di € 301.190 a seguito della rivalutazione prevista dalla norma fiscale (L. 147/2003) dei terreni urbanizzati di Lutrano rivalutati al valore di presunto realizzo.

Proventi e Oneri

Sono inseriti nel rendiconto gestionale con il criterio di competenza.

2) RISULTATO DELLA GESTIONE

A- attività istituzionale

Contributi

Sono stati imputati secondo la destinazione espressa nel versamento effettuato alla Fondazione.

In particolare sono stati imputati nella sezione **1) Proventi da attività tipiche** - i proventi derivanti da contratto di appalto con Enti pubblici, i proventi derivanti dalle rette pagate dai familiari degli ospiti delle case, le liberalità effettuate da privati, banche, enti privati e pubblici.

Al punto 1.5 sono ricompresi i contributi per l'uso dei fabbricati adibiti a comunità alloggio a Vidor e Volpago del Montello pari a € 64.138 totali. E' compreso pure il contributo del 5 per mille di € 18.818 riscosso il 20/10/2014.

Alla sezione 1.1 Oneri da attività tipiche

In questa voce sono ricomprese le spese sostenute per: alimenti, materiali di pulizia, attrezzatura varia e minuta, cancelleria, materiale sanitario e per laboratori.

Le suddette sono così ripartite tra le singole comunità alloggio:

CAVRIE	BREDA	PREGANZIOL
12.211	11.101	0

1.2 Servizi

In questa voce sono ricomprese le spese sostenute per: gestione dei servizi svolti dalla Cooperativa sociale CastelMonte, energia, riscaldamento, assicurazioni per fabbricati ed automezzi, forniture di pasti, trasporti, utenze, lavanderia, assistenza tecnica, carburanti, manutenzioni ordinarie, formazione personale e consulenze professionali. Alcuni oneri sono comuni alle tre gestioni e vengono aggiunti, non comprese negli importi sottostanti, per il responsabile tecnico € 20.217. Altre spese per servizi per altri immobili € 2.564.

Le suddette sono così ripartite con evidenza delle sole spese sostenute per servizi assistenziali tra le singole comunità alloggio (onere maggiormente significativo):

	CAVRIE	BREDA	PREGANZIOL
Totale	134.900	134.381	938.454
Servizi Assistenziali	--	--	936.711

1.3 Godimento beni di terzi

Non ci sono costi imputabili.

1.4 Personale

La voce comprende il costo del personale delle due comunità alloggio gestite dalla Fondazione: stipendi, oneri previdenziali e assicurativi, TFR, assicurazione RCT, il medico del lavoro, formazione, divise, costi sicurezza, tenuta paghe. Rispetto all'anno precedente c'è stato un incremento di € 11.547 per la trasformazione a tempo pieno dell'addetto alle manutenzioni, ma allo stesso tempo una diminuzione del costo del personale delle comunità per le politiche messe in atto riguardo le assenze.

	CAVRIE	BREDA	MANUTENZIONI
Totale	672.480	665.893	33.510

1.5 Ammortamenti

	CAVRIE	BREDA	PREGANZIOL	VIDOR	VOLPAGO
AMMORTAMENTI	36.676	41.070	67.148	49.401	42.437

Gli ammortamenti sono stati valutati e calcolati secondo quanto esposto alla voce dello Stato Patrimoniale "Immobilizzazioni materiali e immateriali". Il decremento rispetto all'anno precedente è dovuto al completamento dell'ammortamento di alcuni beni in parte molto significativa per la comunità di Cavriè, mentre per la comunità di Breda si è avuto un incremento per l'ammortamento del fabbricato a seguito acquisizione a fine 2013.

1.6 Oneri diversi

La voce contiene poste di carattere residuale quali imposte diverse da quelle sul reddito, valori bollati e diritti, manutenzioni straordinarie.

Al punto 2.1) sono rilevati i risultati della raccolta fondi denominata "Frutto di un sostegno sociale", tenutasi in tutto il territorio della provincia di Treviso il giorno 8 Novembre 2014 come di seguito esposti:

Raccolta fondi "Frutto di un sostegno sociale"

ONERI	PROVENTI
40.057	91.133

Il risultato netto complessivo dei fondi raccolti per l'iniziativa ammonta a € 51.076 dei quali € 7.179 ristornati ad altri enti (Cooperative e Associazioni che gestiscono strutture residenziali) che hanno partecipato alla raccolta fondi nelle piazze non precedentemente coperte dalla Fondazione. Il totale degli oneri esposto a bilancio di € 47.237 è al lordo dei ristorni agli altri enti partecipanti alla raccolta.

Il costo complessivo dei prodotti offerti è di € 30.259. I restanti sono costi per l'organizzazione.

Alla sezione 4) Proventi finanziari e patrimoniali sono stati esposti gli interessi attivi dei c/c bancari e postali.

Alla sezione 4) Oneri finanziari e patrimoniali sono stati esposti gli interessi di competenza sui mutui in corso, gli interessi sui fidi concessi e le commissioni bancarie.

Alla sezione 5) Proventi straordinari sono state esposte sopravvenienze attive per costi rimborsati dell'acquedotto della comunità di Breda di Piave (l'Azienda non aveva adeguato il contratto all'utenza attuale, mantenendo il contratto come cantiere, pur avendo effettuato la comunicazione), a proventi degli utenti degli anni precedenti e ad un credito Irap relativo ad anni precedenti.

Oneri straordinari sono esposte le sopravvenienze passive per un importo di € 135 relative a costi aventi competenza nell'esercizio precedente alla voce "da altre attività", € 19.211 per manutenzioni straordinarie delle strutture di Vidor (€ 11.916 per sostituzione parte della pavimentazione esterna), di Preganziol (€ 2.346 per sostituzione caldaia) Volpago (€ 4.949 per lavori straordinari dell'impianto di riscaldamento) e € 20.400 per imposta sostitutiva di rivalutazione dei terreni urbanizzati di Lutrano.

La sezione 6) Oneri di supporto generale comprende gli oneri relativi alla struttura della Fondazione come meglio precisato di seguito.

6.1 Materie Prime

Trattasi di spese quali oneri accessori su acquisti, attrezzatura varia e minuta e cancelleria.

6.2 Servizi

In questa voce sono ricomprese le spese sostenute per: energia, trasporti, utenze, consulenze professionali, manutenzioni, rimborsi km, assicurazioni vigilanza e spese postali.

6.5 Ammortamenti

- ammortamento macch. e attrez. ufficio 1072
- altri ammortamenti 622

In questa voce sono compresi gli ammortamenti dei beni immateriali e materiali della sede amministrativa che ammontano a € 1.694.

6.6 Oneri diversi di gestione

In questa voce sono ricomprese le spese sostenute per spese varie.

Nella sezione 7) Altri oneri sono state incluse le imposte Ici, Registro, Consorzio di bonifica, Ires e Irap per il 2014 per € 24.013.

Il risultato gestionale dell'anno 2014 è positivo per € 112.408. Tale risultato è dato dalla differenza tra il totale dei proventi e il totale degli oneri iscritti nel rendiconto gestionale. E' destinato a patrimonio libero.

B - attività accessorie

La Fondazione nel corso dell'esercizio non ha operato in attività accessorie.

3) PROSPETTO DI RAPPRESENTAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO

Si rappresentano di seguito le movimentazioni delle voci del patrimonio netto rilevabili dal bilancio a fine esercizio:

	Fondi vincolati	Fondi disponibili	Totali
Apertura dell'esercizio	4.675.667	259.757	4.935.424
Risultato della gestione	316.190	97.408	413.598
Situazione di chiusura esercizio	4.991.857	357.165	5.349.022

I fondi vincolati dell'anno 2014 sono costituiti dal fondo di garanzia patrimoniale e dal fondo di riserva di rivalutazione ai sensi della L. 147/2013, mentre i fondi disponibili dell'anno 2014 sono costituiti dal risultato positivo di esercizio detratto il fondo patrimoniale di garanzia.

Relazione sulla gestione al 31/12/2014

La Fondazione nel corso del 2014, nel perseguimento delle finalità istituzionali ha raggiunto i risultati esposti in precedenza.

Per l'attività di realizzazione delle strutture dove sono inserite le persone con disabilità:

- Sono stati riscossi i contributi, destinati al pagamento delle spese di costruzione di Casa Codato di Preganziol, del Comune di Mogliano Veneto per un totale di € 16.170 (rata 8 di 10).

La relazione riguardante l'attività di gestione del servizio sarà esposta in un punto successivo.

- In relazione al lascito della Signora Cescon Austella di Lutrano di Fontanelle nel 2014 sono stati conclusi i lavori di urbanizzazione dell'area. L'incidenza delle spese di urbanizzazione per l'area destinata a comunità alloggio calcolata dai tecnici è del 46,59%. Rileviamo dalla relazione del 2013 che "la Regione Veneto ha liquidato in data 15/11/2013 la somma di € 160.474, con il vincolo a iniziare i lavori di costruzione di Casa Cescon-De Polo entro tre anni da tale data oppure alla restituzione dell'intera somma."

Il Progetto esecutivo della struttura residenziale per persone con disabilità è stato presentato al Comune di Fontanelle per ottenere il permesso a costruire a fine dicembre 2011 e ad oggi non è ancora stato concesso. La realizzazione della comunità alloggio resta sospesa fino a che non ci sarà sicurezza sia della liquidazione dei restanti finanziamenti deliberati dalla Regione Veneto che della copertura del costo di gestione da parte della Conferenza dei Sindaci e dell'Ulss n. 9. La fondazione ha più volte sollecitato l'Esecutivo dei Sindaci dell'Ulss n. 9 a prendere una decisione anche in considerazione dell'urgenza di avere altri posti disponibili. La comunità è tuttora prevista nei Piani di zona dell'Ulss n. 9.

- La vendita del fabbricato, adiacente alla comunità alloggio, ereditato dalla Sig. Minatel Giovanna, per il quale è stato firmato a novembre 2013 il preliminare di vendita (al prezzo di € 210.000) al 31/12/2014 è ancora sospesa per ritardi nelle pratiche del compratore.
- La manifestazione della raccolta fondi a livello provinciale "frutto di un sostegno sociale" ha superato i dieci anni. Nel 2014 ha permesso una raccolta netta di € 51.076 dei quali una parte erogata ad altri enti e cooperative come esposto in precedenza.
I fondi delle raccolte vanno a coprire parte dei mutui contratti con le banche per la costruzione delle strutture residenziali.
- Nel corso dell'anno la problematica delle persone con problemi di comportamento e con sindrome autistica, per le quali le nostre strutture residenziali non sono idonee e la carenza di posti disponibili per le persone con disabilità sono state portate all'attenzione di Comuni, Aziende Ulss, associazioni e cittadinanza in occasione del Convegno organizzato il 15/2/2014 dalla Fondazione per ricordare i 15 anni dalla costituzione.

Per l'attività di gestione delle strutture:

- E' stato rinnovato l'accordo di servizio con l'Azienda Ulss n. 9 decorrente l'1/4/2014 e scadente il 31/3/2017 per la gestione di "Casa Giovanna De Rossi" di Cavriè, "Casa Spigariol-Minatel" di Breda di Piave e "Casa Codato" di Preganziol. Dal 2014 il contributo dell'Ulss 9 per utilizzo delle strutture della Fondazione viene liquidato per intero a rate mensili. Il contributo viene comunque pagato l'anno successivo alla competenza. Per il 2013 nel corso del 2014 sono stati riscossi € 201.699.
- Per la gestione di Casa Codato di Preganziol affidata alla Cooperativa Castel Monte la convenzione è stata rinnovata alle condizioni precedenti per le spese e in base alle presenze per le entrate.
- **"Casa Giovanna De Rossi" di Cavriè**, è autorizzata all'esercizio con Decreto n. 369 del 3/10/2013 e accreditata per 20 posti ai sensi della L.R. 22/2002, con Delibera della Giunta Regione Veneto n. 1383 del 17/7/2012.
L'importo annuo percepito per la gestione ammonta a € 895.603 dei quali il 17,75% viene coperto dalla compartecipazione degli utenti residenti, il 1,18% dalle pronte accoglienze (calcolata come da Regolamento Azienda Ulss n. 9) e il restante dall'Ulss. I posti non occupati nel corso dell'anno vengono conteggiati al 75%. Nel mese di luglio 2014 è stata dimessa una residente per trasferimento in casa di riposo e il posto è stato riassegnato nel mese di dicembre. Tutto ciò ha comportato un mancato introito

per n. 1 posto per quasi 4 mensilità (L'accordo di servizio prevede che i successivi 30 giorni dalle dimissioni vengono pagati al 75% e successivamente non vengono più pagati).

I costi totali della gestione della comunità alloggio al 31/12/14 ammontano a € 853.480, al netto degli ammortamenti (€ 36.676).

Al 31 Dicembre gli ospiti residenti in comunità risultano n. 9 nel nucleo "pluridisabilità" e n. 8 nel nucleo dei "fisico-motori" (n. 6 alta intensità, n. 8 media intensità e n. 3 bassa intensità – secondo la classificazione ECM). Nel corso dell'anno ci sono state due dimissioni (di 1 residente e 1 in emergenza per più anni) e un nuovo ingresso a dicembre. Nei servizi di pronta accoglienza sono state ospitate 7 persone per un totale di giorni 498 e accoglienza programmata sono state ospitate 12 persone per un numero di giorni di presenza complessivi di 164. Il laboratorio diurno attualmente occupa 1 persona esterna che frequenta la struttura per due giorni settimanali e i residenti della comunità non inseriti in centri diurni esterni, alcuni dei quali hanno ridotto la frequenza esterna.

Sono stati fatti incontri con il gruppo di partecipazione e i familiari e sono state affrontate le problematiche che emergevano e trovate soluzioni.

Un buon gruppo di volontari si affianca agli operatori per la compagnia e l'amicizia con i residenti e sono prevalentemente giovani adulti che offrono la loro disponibilità nei fine settimana e la sera nel dopo-cena. Sono tutti soci dell'Associazione Amicizia, con la quale nel 2010 è stato siglato un accordo riguardo la presenza dei volontari in tutte le strutture della Fondazione nel territorio dell'Ulss n. 9.

- **"Casa L. Spigariol e G. Minatel" di Breda di Piave** è autorizzata all'esercizio e accreditata per 20 posti ai sensi della L.R. 22/2002, con Delibera della Giunta Regione Veneto n. 2783 del 24/12/2012.

L'importo annuo percepito per la gestione ammonta a € 917.720 dei quali il 14,21% viene coperto dalla compartecipazione degli utenti residenti, l' 1% dalle pronte accoglienze (calcolata come da Regolamento Azienda Ulss n. 9) e il restante dall'Ulss. I posti non occupati nel corso dell'anno vengono conteggiati al 75%.

I costi totali della gestione della comunità alloggio al 31/12/14 ammontano a € 845.818 e al netto degli ammortamenti (€ 41.070)

Al 31 dicembre gli ospiti residenti sono 17 (n. 6 alta intensità, n. 7 media intensità e n. 4 bassa intensità secondo la classificazione ECM), tutti con pluridisabilità. Non ci sono state né dimissioni, né nuove entrate. Nei servizi di pronta accoglienza sono state ospitate 3 persone per un numero di giornate pari a 243 e accoglienza programmata sono state ospitate 25 persone per un numero di giornate pari a 389. Il laboratorio diurno occupa 6 persone esterne che frequentano la struttura dal lunedì al venerdì, anche a tempo parziale e 6 residenti della comunità non inseriti in centri diurni esterni.

Sono stati fatti incontri con il gruppo di partecipazione e i familiari e sono state affrontate le problematiche ordinarie e data soluzione.

Un gruppo di volontari si affianca agli operatori per la compagnia e l'amicizia con i residenti. Sono volontari di Breda di Piave appartenenti all'Associazione Amicizia, nata per creare occasioni di amicizia con le persone con disabilità.

- **"Casa Codato" di Preganziol**, è stata affidata per la gestione alla Cooperativa Castelmonte di Montebelluna, come da accordi precedentemente stipulati anche per la partecipazione alla costruzione del fabbricato. Con la Cooperativa è stato rinnovato il contratto a seguito del nuovo accordo dell'Azienda Ulss fino alla scadenza dello stesso.

Per la struttura risulta rinnovata l'autorizzazione per n. 20 posti dalla Regione Veneto con decreto n. 211 del 4/6/2013 e accreditata con Delibera Giunta Regionale n. 2657 del 29/12/2014 ai sensi della L.R. 22/2002.

L'importo annuo percepito per la gestione ammonta a € 923.328 dei quali il 15,15% viene coperto dalla partecipazione degli utenti residenti, l' 1,36% dalle pronte accoglienze (calcolata come da Regolamento Azienda Ulss n. 9) e il restante dall'Ulss. I posti non occupati nel corso dell'anno vengono conteggiati al 75%.

I costi totali della gestione della comunità alloggio al 31/12/14 ammontano a € 902.218, al netto degli ammortamenti (€ 67.148).

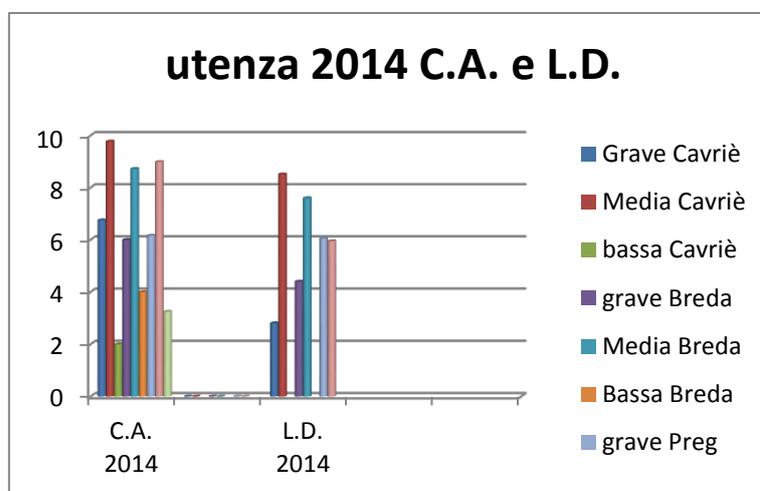
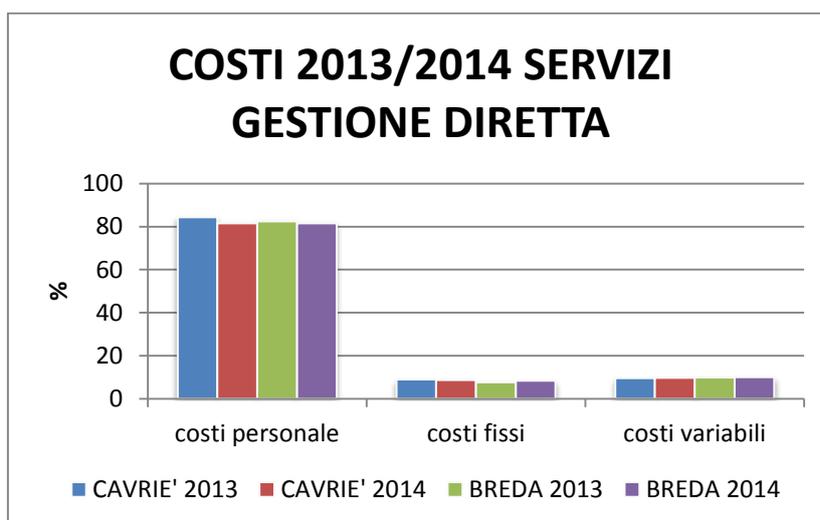
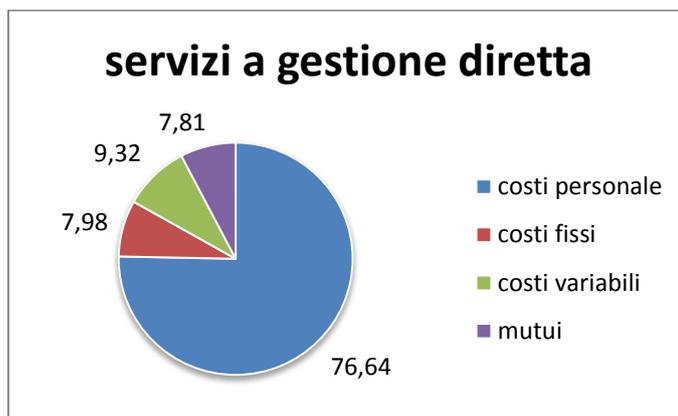
Per Casa Codato l'Ulss ha concesso un operatore sulle 24 ore per 5 giorni settimanali per un utente grave che ha bisogno del rapporto 1:1. L'importo della convenzione aggiuntiva non compreso nei proventi e nei costi suindicati è di € 51.582.

Al 31/12/2014 i residenti sono 17 (n. 7 alta intensità, n. 7 media intensità e n. 3 bassa intensità – secondo la classificazione ECM) tutti con pluridisabilità. Nel corso del 2014 ci sono state 3 dimissioni per trasferimento in altra struttura e 3 nuovi ingressi. Al 31/12 resta vacante 1 posto fisso coperto nel mese di gennaio 2015. Nei servizi di pronta accoglienza sono state ospitate 10 persone per un numero di

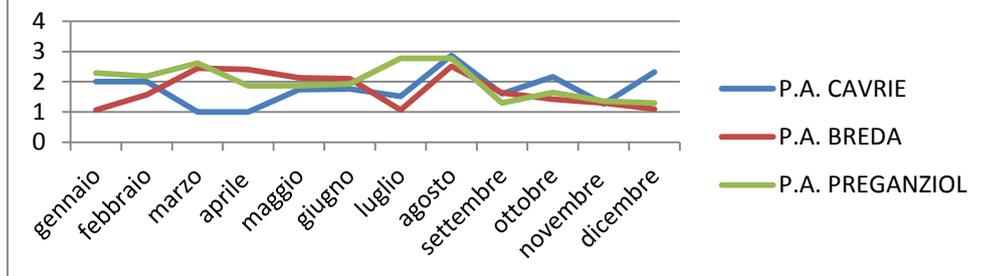
giornate pari a 223 e accoglienza programmata sono state ospitate 22 persone per un numero di giornate pari a 515. Il laboratorio diurno occupa 9 persone esterne (di cui 3 a tempo parziale) che frequentano dal lunedì al venerdì e 4 residenti della comunità non inseriti in centri diurni esterni. Nel corso dell'anno ci sono state 2 dimissioni e 1 nuovo ingresso. Al 31/12 resta vacante 1 posto fisso coperto nel mese di gennaio 2015.

Sono stati fatti incontri con il gruppo di partecipazione e i familiari e sono state affrontate le problematiche ordinarie e date soluzioni.

Evidenziamo con alcuni grafici i dati esposti finora relativi alla gestione delle comunità.



ANDAMENTO PRONTA ACC. E ACC. PROGRAMMATA 2014



Alcuni volontari frequentano la comunità e affiancano gli operatori per la compagnia e l'amicizia con i residenti. In particolare i volontari hanno aiutato i residenti a realizzare uno spettacolo teatrale realizzato anche all'esterno della comunità.

Ciascuna comunità programma ogni anno delle attività di animazione e svago, avendo attenzione al coinvolgimento del territorio circostante, partecipando alle iniziative che ivi si tengono con l'obiettivo di far diventare cittadini di quel territorio le persone ospitate.

Nel corso del 2014 gli operatori delle comunità alloggio sono pressoché stazionari e si sono registrate n. 1 dimissione di Oss a Breda.

Con l'Azienda Ulss n. 8 e il R.T.I. costituito tra Cooperativa Sociale Vita e Lavoro di Montebelluna e Cooperativa Sociale la Rete di Treviso, ai sensi delle convenzioni siglate nel corso del 2009 per la comunità alloggio e il centro diurno di Casa Maria Adelaide Da Sacco di Vidor e la comunità alloggio Casa dei Giacinti di Volpago del Montello si è tenuto un incontro nel corso dell'anno per una verifica della situazione. La Fondazione, mantenendo il ruolo di vigilanza sulla qualità del servizio, finalità statutaria, ha concesso in uso i fabbricati di Vidor e Volpago alle cooperative per un importo non di mercato.

La convenzione stipulata con l'Azienda Ulss n. 8 non prevede più per la struttura di Vidor un riconoscimento economico, mentre per Volpago prevede un contributo pari al calcolo del tasso Euribor al 2/1 di ogni anno (con minimo 3%) sull'importo di investimento iniziale al netto dei contributi pubblici e privati ricevuti, erogato a cadenza annuale per i nove anni di durata. L'importo erogato dall'Ulss n. 8 per il 2014 ammonta a € 21.000.

A causa dei ritardi dei pagamenti da parte delle Aziende Ulss la Fondazione nel corso del 2014 ha dovuto far fronte spesso ai pagamenti sia dei dipendenti che dei fornitori affidandosi al fido bancario, pagando interessi passivi e spese bancarie notevoli (€ 24.137).

Risorse e fonti di finanziamento

La Fondazione si è adoperata per il reperimento delle risorse per la costruzione delle strutture residenziali citate:

- Tramite raccolte di liberalità da privati, enti, banche, Comuni sollecitati tramite azioni di promozione pubblicitaria per gli importi riportati al bilancio di cui questa relazione è parte integrante. La raccolta è principalmente realizzata con versamenti in liberalità occasionali da parte di persone e ditte che vengono sollecitate mediante la circolare periodica della Fondazione.

A tutti i Comuni della Provincia viene inviata la richiesta di contributo una volta l'anno.

Al ricevimento della donazione la Fondazione invia il ringraziamento e dopo aver controllato l'idoneità che il mezzo usato per il versamento sia corrispondente a quanto previsto, rilascia la dichiarazione valida ai fini della detrazione fiscale del 24% a norma di legge.

- Ha mantenuto l'ormai consolidata e proficua collaborazione con il Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, per la raccolta fondi "frutto di un sostegno sociale", di novembre 2014, a favore delle strutture residenziali. Il referente per questa raccolta fondi è il consigliere Udino Buso di Vidor.
- Per il reperimento fondi e l'animazione di Casa Maria Adelaide Da Sacco di Vidor la Fondazione si avvale della collaborazione dell'Associazione di volontariato denominata "Casa Maria Adelaide Da Sacco" che svolge opera di sensibilizzazione e informazione nel territorio locale.
- Per la copertura degli oneri di supporto generale la Fondazione ha sollecitato l'intervento dei soci Fondatori, in particolare dei Comuni, delle Banche di Credito Cooperativo (che hanno concesso tassi agevolati nell'accensione dei mutui e di fidi), di persone fisiche e di aziende e associazioni.
- Nel corso del 2014 è stato riscosso il contributo del 5 per mille relativo all'anno 2012 di € 18.818, per gli anni successivi è stata presentata la domanda e siamo in attesa di conoscere le risultanze non ancora pubblicate dal Ministero.

Rapporti con la comunità locale

Nel corso del 2014 la Fondazione:

- Ha organizzato in occasione dei 15 anni dalla costituzione, il 15 febbraio, il convegno "Disabilità e residenzialità in provincia di Treviso: tra continuità e innovazione" all'Auditorium S. Artemio di Treviso, che ha visto la partecipazione di molte persone tra familiari, rappresentanti di associazioni, enti locali e regionali. Espressione del convegno è il tavolo provinciale residenzialità che si è riunito più volte per riflettere e trovare nuove modalità di residenzialità per le persone con disabilità.
- Ha partecipato ai gruppi programmatici dei Piani di Zona dell' Azienda Ulss n. 9 per i quali è delegato il Dott. Paolo Belleri e ha partecipato alle riunioni del Protocollo d'Intesa dell'Azienda Ulss n. 9 in qualità di gestore di strutture residenziali per persone disabili.
- Ha operato come precisato al punto "Finalità e attività istituzionali" offrendo opportunità e collaborando con diversi attori della società civile e istituzionale per informare sulle problematiche di cui si occupa e coinvolgere più persone possibili.
- Ha proseguito la campagna per far conoscere l'Associazione "Amicizia" costituita per dare forma giuridica al volontariato che opera con le persone disabili e nelle varie strutture della Fondazione. Con la stessa ha stipulato un accordo di collaborazione in data 20/10/2010 che si rinnova tacitamente di anno in anno salvo disdetta di una delle parti.
- Ha sollecitato le equipe delle comunità alloggio a partecipare alle manifestazioni locali e ad aprire al territorio gli eventi organizzati nelle comunità nelle grandi occasioni. Le strutture residenziali si stanno sempre più radicando nel territorio di ubicazione.
- Tramite il sito web ha raggiunto le persone anche al di fuori dei confini della provincia di Treviso. Tramite questo mezzo ha avuto varie richieste di informazione sulle problematiche connesse alla residenzialità.
- Le comunità alloggio della Fondazione hanno partecipato a delle manifestazioni pubbliche (fiere, sagre, ecc.) allestendo anche dei banchetti per mostrare quanto creato nel laboratorio diurno.

Attività organi statutari

Gli organi della Fondazione hanno svolto i loro compiti come da poteri conferiti dallo Statuto.

Nel corso del 2014 il Consiglio di Amministrazione è stato convocato una volta, il Comitato Esecutivo ha avuto sette incontri e il Collegio dei Revisori dei Conti si è incontrato quattro volte.

Il Presidente ha svolto il suo compito come previsto dallo Statuto, coordinando l'attività ordinaria, prendendo le iniziative per le quali ha ricevuto delega e promuovendo soprattutto i contatti con la comunità locale, gli Enti pubblici e le associazioni di categoria. Ha convocato periodicamente le riunioni di coordinamento con i coordinatori delle comunità alloggio gestite, che si sono svolte mediamente ogni quindici giorni.

Considerazioni finali

Il risultato dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 risulta positivo per € 112.408.

Il rendiconto gestionale alla sezione 1) evidenzia che il totale degli oneri per l'attività tipica della Fondazione comprensiva anche della gestione ha un totale di € 2.872.632 e per una parte costituito dagli ammortamenti

tecnici imputati per € 236.733, diminuito rispetto all'anno precedente di € 80.572 per interventi sui costi e per la scelta di non sostituire il personale durante le malattie brevi, mentre il totale dei proventi è diminuito di € 87.231 dovuto alla diminuzione di entrate per la gestione dei servizi (ritardi nella sostituzione di utenza e diminuzione del contributo sugli immobili).

Faccio rilevare che il totale delle immobilizzazioni della Fondazione al netto degli ammortamenti è di € 10.394.890, valore consistente, aumentato rispetto all'anno precedente a seguito della rivalutazione dei terreni urbanizzati di Lutrano ex Legge 147/2013. Questo consentirà, nel momento della vendita dei terreni, di non procedere a tassazione di plusvalenze se non in piccola parte.

Nel corso del 2014 è continuata la verifica e l'attuazione di aggiustamenti su alcuni costi sostenuti dalle comunità alloggio. In particolare sono stati ulteriormente diminuiti i costi dello smaltimento rifiuti per la messa in atto di una modalità diversa concordata con Contarina, del materiale delle pulizie per la ricontrattazione dei prezzi e dei materiali, le spese telefoniche per il cambio di gestore e l'installazione di termostati termici con il blocco della temperatura massima.

Per quanto riguarda il personale, ci sono stati alcuni incontri sindacali.

Il manutentore assunto nel 2012 ha permesso di fare tanti lavori in economia, di rispondere alle rotture e inconvenienti immediatamente, come anche di prevenire rotture grazie ad un controllo in loco e di risparmiare sullo smaltimento dei rifiuti. Inoltre insieme ad un tirocinante ha provveduto alla dipintura interna, quasi completata, della comunità di Cavriè.

Considerando che per l'anno 2014 ci sono state sopravvenienze attive per 44.471 (non prevedibili), sono state raccolte liberalità (non prevedibili) per circa 49.288 euro e sono state fatte economie di spese, ritengo che il risultato positivo sia dovuto sostanzialmente a queste voci e porterebbe al pareggio.

Si evidenzia, circa le Imposte sul reddito, che la Fondazione è soggetta al pagamento dell'IRES sui Redditi Fondiari, per i quali è stata versata la relativa imposta ed è stato presentato il modello Unico ENC in data 16/7/2014 in via telematica, mentre per i risultati della gestione è prevista l'esenzione dalla normativa fiscale in quanto trattasi di attività istituzionale. La denuncia Irap riguardante soltanto i costi del personale dipendente è stata inviata in data 24/9/2014. Si evidenzia altresì che sono stati presentati in via telematica due separati modelli 770 semplificato, in qualità di sostituto d'imposta per i dipendenti in data 30/7/2014 e per le ritenute d'acconto dei professionisti in data 16/7/2014.

L'IMU è stata assolta per l'anno 2014 per i fabbricati e i terreni ricevuti in eredità a Lutrano e Breda di Piave, dove non viene svolta l'attività socio assistenziale, mentre per i restanti, esenti da imposta, è stata presentata la dichiarazione Imu/Tasi ENC telematica per gli anni 2012 e 2013 in data 27/11/2014.

Si conclude la presente relazione assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato gestionale dell'esercizio.

Il Presidente



Silea, li 28/04/2015